

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale
degli Enti locali"

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

Via Trinacria, 34/36 – 90144 Palermo
Tel. 091.7074371 – 091.7074164 Fax 091.7074666
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it
autonomielocali.servizio2@regione.sicilia.it

Palermo, li 9/5/2016
Prot. n. 6280

OGGETTO: *Personale contrattista nei comuni in dissesto – Intervento finanziario aggiuntivo della Regione ex legge regionale n. 3/2016 – Ricognizione istruttoria – Presentazione istanze.*

TRASMESSA SOLO PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
Non segue copia cartacea

**Ai Sindaci e ai Commissari Straordinari
dei Comuni siciliani**
LORO SEDI

**p.c. Alle Associazioni rappresentative delle
Autonomie locali della Sicilia:**

- ANCI
- ASACEL
- ASAEL
- Lega delle Autonomie

LORO SEDI

**Al Dipartimento regionale del bilancio e del
tesoro – Ragioneria generale della Regione
Via Notarbartolo n. 17
90100 - PALERMO**

**Al Dipartimento regionale dell'Energia
Servizio 8 "Ufficio regionale per gli
Idrocarburi e Geotermia"
Viale Campania n. 36
90144 - PALERMO**

Com'è noto, la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 prevede, tra l'altro, in favore dei Comuni in dissesto alcune misure finalizzate ad incrementare la quota del *Fondo straordinario* di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.

In particolare, il comma 6 dell'art. 27 della suddetta legge ha disposto che, in sede di riparto del *Fondo straordinario* sopra citato, i trasferimenti ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. vengano decurtati in misura corrispondente ai proventi derivanti dalla medesima disposizione, riferiti all'anno precedente, e che le economie derivanti dall'applicazione del succitato comma siano utilizzate per la copertura degli oneri per il personale con contratto a tempo determinato nei comuni in dissesto finanziario.

Inoltre, il comma 8 dell'art. 7 della medesima legge regionale ha autorizzato, per l'esercizio finanziario 2016, la spesa di 1,2 milioni di euro, a valere sulle assegnazioni del *Fondo delle*

autonomie locali, per le finalità di cui al primo periodo dell'art. 6 comma 9 della legge regionale n. 9/2015 con il quale era stato disposto, per l'anno 2015, un intervento finanziario per incrementare la quota del *Fondo straordinario* «in favore dei comuni già in dissesto e di quelli che deliberano il dissesto entro il 31 luglio 2015.»

Al fine di dare attuazione alle norme sopra richiamate e quantificare, al contempo, le risorse regionali occorrenti per finanziare – tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 208/2015 – le proroghe dei rapporti di lavoro dei soggetti appartenenti al bacino dei lavoratori socialmente utili titolari di contratto di lavoro a tempo determinato nei comuni in dissesto, **si invitano i Legali rappresentanti dei Comuni in dissesto interessati a produrre, entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della presente nota, la seguente documentazione:**

1. istanza per accedere al riparto delle somme regionale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, allegando gli atti di seguito elencati;
2. copia della deliberazione di dichiarazione del dissesto finanziario del comune, prevista dall'art. 246, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
3. un report dettagliato (*utilizzando il modello fornito in allegato in formato xls*), sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente, dal responsabile del Servizio del personale e dal responsabile dei Servizi finanziari, per ogni singolo lavoratore appartenente alla platea del personale con contratto a tempo determinato di cui alle LL.RR. n. 85/1995 e/o n. 16/2006, alle LL.RR. n. 21/2003 e/o n. 27/2007, nonché all'art. 12 della L.R. n. 13/2009, attualmente in servizio, con l'indicazione dell'onere finanziario complessivo occorrente sino al 31 dicembre 2016, tenuto conto delle ore di lavoro effettivamente prestate e delle ore lavorative da effettuare in forza dei contratti in essere.

Quanto richiesto dovrà essere inviato con posta elettronica certificata all'indirizzo:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

ed avrà valore di istanza per l'accesso ai benefici finanziari indicati in premessa.

Lo scrivente Ufficio, trascorso il termine sopra indicato, acquisite le istanze e i dati necessari, relazionerà all'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ed elaborerà una proposta di riparto delle somme in atto disponibili sul bilancio della Regione per le finalità in parola.

Attesa l'urgenza di pervenire al riparto delle somme iscritte in bilancio al fine di non incidere sulla continuità dei rapporti di lavoro in essere nei comuni in dissesto, si raccomanda a tutti i soggetti interessati il puntuale rispetto del termine per la presentazione delle istanze.

La presente nota sarà resa disponibile, anche, sul sito internet del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Il Dirigente
Margherita Rizza



Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Il Funzionario Direttivo
Leonardo Siragusa